

Quodlibet  
Franz Rosenzweig  
Della comune intelligenza sana  
e di quella malata

Franz Rosenzweig  
Della comune intelligenza sana  
e di quella malata

A cura di Gianfranco Bonola

Quodlibet

Pagine	220
Prezzo	16,00 €
Anno	2016
ISBN	978-88-7462-641-0
Formato	120x180 mm

## IL LIBRO

Nel 1921, per avvicinare i lettori alla sua opera maggiore, *La stella della redenzione*, che anche gli amici giudicavano di difficile lettura, Franz Rosenzweig si lasciò convincere a scrivere un testo introduttivo. Per costruirlo in modo efficace scelse la via dell'apologo, che prometteva una comunicazione più agevole con il pubblico colto, anche se avrebbe certo indispettito gli intellettuali di professione: nasceva in questo modo il volume *Della comune intelligenza sana e di quella malata*. La sua stessa genesi lo rende un originale momento di riflessione sulla filosofia, di cui sottolinea la «nativa» contrapposizione con l'uso spontaneo dell'intelligenza, quello che sorregge il comportamento quotidiano dell'uomo comune.

In queste pagine, la cultura occidentale viene metaforicamente descritta come un paziente colpito da apoplexia philosophica acuta, innescata dal potere fuorviante della domanda (aristotelico-metafisica) «che cos'è?», e conseguentemente affetto da paralisi. Lo si potrà curare soltanto inserendolo più direttamente nella relazione con le tre grandi dimensioni entro cui si svolge l'esistenza: l'io, il mondo e Dio.

È appunto questo il compito che Rosenzweig riteneva di poter affidare ad un «nuovo pensiero» ormai collocabile al di là della filosofia, la quale aveva infine compiuto (in Hegel) il suo destino, una volta attraversate le sue tre grandi fasi: l'antichità cosmologica, il medioevo teologico e la modernità psicologica.

## L'AUTORE

Franz Rosenzweig (Kassel 1886 - Frankfurt a. M. 1929), pensatore fra i più originali del Novecento, dopo studi hegeliani (*Hegel e lo Stato*) concepì la sua opera capitale, *La stella della redenzione* (1921), al fronte durante il primo conflitto mondiale. Nel dopoguerra rinunciò alla carriera accademica per impegnarsi attivamente a favore dell'ebraismo. Diresse un istituto di cultura ebraica a Francoforte, scrisse saggi su temi cruciali dell'ebraismo, e infine, pur infermo, lavorò con Martin Buber a una innovativa traduzione della Bibbia, che venne interrotta dalla sua morte. Di Franz Rosenzweig Quodlibet ha pubblicato *La Bibbia ebraica. Parola, testo, interpretazione* (2013).